



Bilancio esercizio 2019

Roma, 3 agosto 2020



FONDAZIONE
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vicepresidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fede	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Angelo Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Giulio Vaudano	Consigliere

Presidenza e Segreteria 00187 Roma – Via XX Settembre, 5

Indice

1. Relazione di missione	pag.	4
2. Bilancio al 31.12.2019	“	27
2.1. Stato patrimoniale	“	27
2.2. Rendiconto della gestione	“	29
3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2019	“	31

1. Relazione di missione

In conformità alle previsioni dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione è chiamata a promuovere, gestire e organizzare una serie di compiti e attività che si caratterizzano per la loro natura sussidiaria e ancillare, rispetto alle funzioni riservate ex lege al CNI. Tali attività si sono estese fino a ricomprendere quelle precedentemente svolte da tre Enti distinti partecipati interamente dal CNI le cui attività sono confluite nella Fondazione, mediante l'istituzione di tre nuovi Dipartimenti (Centro Studi, Agenzia CERTing e Scuola Superiore di Formazione). Ad essi si sono aggiunti nel corso del 2018 il portale WORKing ed il sito dedicato all'Ufficio Internazionalizzazione. Nel 2019 è stato infine assegnata alla Fondazione la gestione operativa dell'intero sistema di Aggiornamento professionale degli ingegneri, inclusa la Piattaforma Formazione la cui nuova versione è stata progettata e realizzata all'interno della Fondazione, nonché la gestione di tutte le attività, ivi incluse le procedure di gara, necessarie alla definizione di una polizza collettiva di responsabilità professionale e tutela legale professionale ad adesione volontaria da proporre agli Iscritti.

Di seguito si darà conto, sinteticamente, delle attività svolte nel corso del 2019.

RELAZIONI ISTITUZIONALI

Lo sviluppo e la cura delle relazioni istituzionali parte da una quotidiana attività di monitoraggio delle attività legislative nazionali, regionali e comunitarie, in particolare del Parlamento nazionale e del Governo centrale.

Attraverso la redazione di memorie tecniche e position paper, si avvia la promozione di audizioni, incontri istituzionali ed eventi, finalizzati a sensibilizzare il legislatore sui temi di interesse per la categoria. Si procede dunque alla implementazione di strategie politico-legislative, anche attraverso attività di drafting normativo e azioni emendative mirate.

Al fine di rendere pienamente efficace l'attività, è di fondamentale importanza il raccordo con la Presidenza del CNI, che stabilisce le iniziative da svolgere, in base all'indirizzo politico-istituzionale. La sinergia con le strutture interne della Fondazione (in particolare con l'Ufficio di Comunicazione ed il Centro Studi), articolata sulla base degli indirizzi della Direzione Generale, rappresenta una condizione necessaria affinché sia garantita la opportuna coerenza di ciascuna azione di rilevanza esterna.

La propedeutica attività di intelligence istituzionale avviene nell'ambito di una collaborazione diretta, anche informale, con strutture omologhe di soggetti pubblici e privati.

SINTESI ATTIVITÀ 2019

Nel corso del 2019 il Consiglio Nazionale Ingegneri ha inteso finalizzare la propria strategia generale di relazioni istituzionali, nella prima parte dell'anno, al rafforzamento dei rapporti con il Governo in carica (M5S – Lega), e nella seconda parte dell'anno, in particolare dopo la crisi di Governo di agosto, alla mappatura della nuova maggioranza a supporto del Governo Conte II (M5S – PD – Italia Viva – LeU).

I PROVVEDIMENTI

L'anno 2019, come detto, è stato caratterizzato da una crisi di governo e dunque dall'avvicinarsi dei referenti istituzionali, con una brusca interruzione del percorso di approvazione di provvedimenti di interesse per la Categoria degli Ingegneri.

L'attività legislativa ha, pertanto, profondamente risentito di questa nuova condizione, sia nei tempi che negli sviluppi dell'iter normativo. Nel dettaglio, con proposte o interventi modificativi e correttivi sono stati analizzati ed affrontati i seguenti provvedimenti:

- DDL Rigenerazione urbana
- DDL Fiscalità immobiliare
- DL Sblocca Cantieri
- DL Crescita
- DDL Nuova IMU
- DL Fiscale
- DDL di Bilancio
- DL Sisma
- DL Riqualificazione energetica

AUDIZIONI E INCONTRI PARLAMENTARI

Nell'ambito dei contributi forniti al legislatore, sia sui provvedimenti oggetto d'esame, sia su più generali indagini conoscitive, rientrano certamente le audizioni parlamentari, che sono puntualmente accompagnate dalla predisposizione di un documento ufficiale. Anche nel 2019 la gran parte delle audizioni parlamentari ha visto la partecipazione di Consiglieri del CNI nell'ambito delle delegazioni CNI e della Rete Professioni Tecniche. Di seguito alcune delle principali audizioni svolte:

30 gennaio	Gruppo PD Senato	Senato	Proposta di legge rigenerazione urbana
17 aprile	Commissione parlamentare Anagrafe Tributaria	Camera dei Deputati	Fiscalità immobiliare
6 maggio	Commissioni 8a Lavori pubblici e 13a Ambiente	Senato	DL Sblocca Cantieri
10 maggio	Commissioni V Bilancio e VI Finanze	Camera dei Deputati	DL Crescita

10 giugno	Commissione VIII Ambiente	Camera dei Deputati	DL Sblocca Cantieri
26 giugno	Commissione VIII Ambiente	Camera dei Deputati	AC 113 - Rigenerazione urbana
3 luglio	Commissione VI Finanze	Camera dei Deputati	AC 1429 - Nuova IMU
4 novembre	Commissione VIII Ambiente	Camera dei Deputati	DL Sisma
5 novembre	Commissione 10a Industria	Senato	Riqualificazione energetica
5 dicembre	Commissione 13a Ambiente	Senato	Decreto Sisma

A supporto degli interventi in audizione presso le Commissioni parlamentari, il Consiglio Nazionale Ingegneri ha svolto numerosi incontri bilaterali con Deputati e Senatori, in particolare con gli Uffici di presidenza di Commissione, coordinatori di gruppi parlamentari, relatori di specifici provvedimenti o parlamentari con ruoli apicali nella dirigenza dei partiti e movimenti politici di rispettiva appartenenza.

GOVERNO, AUTORITÀ, STRUTTURE DI MISSIONE E CABINE DI REGIA

Talvolta le singole strategie di rappresentanza di interessi prevedono l'interlocuzione diretta con rappresentanti del Governo centrale, che avviene di norma dopo la preventiva descrizione del tema in esame. Si riportano i più rilevanti incontri con rappresentanti del Governo, o di uffici apicali dei Ministeri, svolti dal Consiglio Nazionale Ingegneri (o come aderente alla Rete Professioni Tecniche), nel 2019.

15 marzo	Presidente del Consiglio - Giuseppe Conte	Presidenza del Consiglio
15 marzo	Ministro dello Sviluppo Economico - Luigi Di Maio	Presidenza del Consiglio
15 marzo	Ministro delle Infrastrutture - Danilo Toninelli	Presidenza del Consiglio
20 marzo	Segreteria Tecnica MEF – Prof. Lucio Scandizzo	MEF
2 aprile	Sottosegretario Ministero Giustizia - Jacopo Morrone	MinGIUS
8 maggio	Sottosegretario Pres. Cons. - Vito Crimi	Presidenza del Consiglio
15 luglio	Ministro dell'Interno e Vicepremier - Matteo Salvini	Viminale
6 agosto	Ministro dell'Interno e Vicepremier - Matteo Salvini	Viminale
18 settembre	Ministro dello Sviluppo Economico - Stefano Patuanelli	Santa Teresa di Gallura
27 novembre	Viceministro dell'Interno - Vito Crimi	Camera dei Deputati
27 novembre	Pres. Gruppo Camera Italia Viva - Maria Elena Boschi	Camera dei Deputati

Se le condizioni lo consentono, è sufficiente la rappresentanza della questione di interesse a mezzo lettera formale, o attraverso colloqui informali con gli uffici tecnici di diretta collaborazione dei Ministri o con le direzioni ministeriali competenti. Questo genere di attività, anche finalizzata alla raccolta di informazioni o al reperimento di bozze di testi normativi, ha una frequenza costante.

EVENTI

Anche nel 2019 gli eventi istituzionali hanno confermato il proprio rilievo, ed hanno condotto, unitamente alle attività di relazione e di tutela degli interessi della Categoria, al raggiungimento di importanti obiettivi.

Nell'imminenza dell'appuntamento elettorale europeo, il CUP e la RPT, con il fondamentale supporto della Fondazione CNI, hanno organizzato un evento pubblico al Teatro Quirino di Roma intitolato **"Professionisti per l'Europa"** che ha avuto una importante eco mediatica ed al quale hanno partecipato numerosi esponenti del mondo politico ed istituzionale, quali **Sen. Salvatore Margiotta, On. Chiara Gribaudo, Sottosegretario Mattia Fantinati, Sottosegretario Davide Crippa, Sen. Maurizio Gasparri, Sottosegretario Andrea Cioffi.**

Il Congresso nazionale si è aperto con un partecipato messaggio di saluto del **Sen. Stefano Patuanelli**, da poco **nominato Ministro dello Sviluppo Economico.**

La Sottosegretaria al Ministero dell'Ambiente, Vannia Gava, ha portato il suo saluto all'evento organizzato a **Belluno il 21 marzo** sul tema delicato della **Tempesta Vaia**; il **Ministro delle infrastrutture, Danilo Toninelli**, ha invece voluto introdurre con un videomessaggio il convegno tenutosi a **Matera il 19 giugno** in materia di **Infrastrutture per la crescita.**

Per la prima volta, infine, la Rete Professioni Tecniche, rappresentata dal Presidente del CNI ing. Armando Zambrano, ha preso parte alla **edizione n. 10 della Leopolda** a Firenze coordinando **un tavolo tematico sulle libere professioni**, davvero molto apprezzato. La partecipazione è stata integrata nella strategia di relazioni con il nuovo soggetto politico di maggioranza Italia Viva, ufficialmente nato proprio in quella circostanza.

STRATEGIE PER LA FONDAZIONE

Il 2019 è stato anche il primo anno in cui l'attività di relazioni istituzionali è stata indirizzata anche a supporto diretto dei Dipartimenti e degli Uffici della Fondazione CNI. In questo senso ha avuto un buon risultato in favore di **WORKing** l'azione sperimentale finalizzata ad integrare **Ferrovie dello Stato Italiane** nell'ambito del portale di incontro tra domanda e offerta di competenze d'ingegneria. Il 7 febbraio si è tenuto presso la sede di FS Italiane un proficuo incontro con il Team HR che ha

condotto la holding dei trasporti ferroviari ad utilizzare la piattaforma **WORKing per inserire le proprie offerte di lavoro**.

Un interessante lavoro di supporto è stato inoltre svolto in favore della rivista “**L’Ingegnere Italiano**” ed in particolare per la realizzazione del numero monografico **CYBER** curato dal Dott. Michele Pierri e sponsorizzato, tra gli altri soggetti, anche da Leonardo S.p.A.

Una intensa azione di Lobbying è infine stata svolta per **CERTing** su due fronti.

Nella prima parte dell’anno sulla conversione in legge del **D.L. 18/04/2019, n. 32 (Sblocca Cantieri)** con l’approvazione della norma che interviene sull’art. 59 del DPR 380/01 assegnando le prove sulle strutture esistenti ai nuovi **laboratori autorizzati**. Questo risultato ha poi portato all’attivazione della partnership tra l’Agenzia CERTing e l’associazione CODIS, molto attiva sul fronte della certificazione delle competenze.

Sul finire dell’anno ci si è concentrati con particolare intensità sullo sblocco del **Schema di decreto del Ministero della Giustizia** recante regolamento che stabilisce i requisiti per l’iscrizione all’**elenco nazionale certificato degli ingegneri biomedici e clinici**, da emanare i sensi dell’**art. 10 della legge n. 3 dell’11 gennaio 2018**, incagliato al DAGL (Presidenza del Consiglio dei Ministri), per alcuni rilievi tecnici. A seguito di una interlocuzione con gli uffici competenti, il provvedimento ha superato il vaglio della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è stato inviato nuovamente al Ministero della Giustizia per i passaggi conclusivi che portato alla pubblicazione del Decreto Ministeriale 27 febbraio 2020, n. 60 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 20 giugno 2020.

UFFICIO STAMPA

A partire da gennaio 2016 l'attività di ufficio stampa del CNI è stata centralizzata all'interno della Fondazione. Come negli ultimi anni, anche nel 2019 l'ufficio stampa della Fondazione ha curato tutte le relative attività (comunicati stampa, supporto ai giornalisti, rapporti con i media etc.).

Nel corso del 2019, sebbene nell'ultimo biennio si sia registrata una flessione di eventi ed iniziative targati CNI, la produzione di comunicati stampa è stata come sempre sostenuta. Di seguito riportiamo uno schema riepilogativo, contenente il raffronto con gli altri anni.

Comunicati stampa veicolati

2019	2018	2017	2016	2015	2014
51	61	96	76	49	43

Alla produzione di comunicati e note stampa dedicati in maniera specifica al CNI e al Centro Studi CNI va aggiunta anche l'attività di ufficio stampa che la Fondazione ha effettuato per conto della Rete delle Professioni Tecniche e delle iniziative congiunte intraprese dalla RPT e dal CUP. Nell'arco del 2019 l'ufficio stampa della Fondazione ha prodotto 18 comunicati stampa per conto della RPT, il che porta il numero totale dei comunicati stampa veicolati a **69**.

Oltre ai comunicati stampa, l'ufficio preposto della Fondazione ha prodotto con regolarità le seguenti rassegne stampa:

- **Rassegna su portale CNI** (articoli su CNI e Dipartimento Centro Studi, cadenza quotidiana)
- **Selezione rassegna Eco della Stampa** (gli articoli più significativi su CNI e Dipartimento Centro Studi, cadenza settimanale)
- **Nota alla rassegna stampa** (Documento mensile basato sulla rassegna stampa offerta dal Centro Studi, cadenza mensile).

La consueta intensa attività comunicativa, affiancata dal costante rapporto con i colleghi giornalisti, ai quali l'Ufficio stampa della Fondazione ha sempre fornito un supporto costante e tempestivo, ha portato – in particolar modo su carta stampata e web – a sfiorare, anche nel 2019, la cifra di 3000 articoli: per la precisione 2917. Questo dimostra che ormai il CNI ha raggiunto una presenza consolidata nei media nazionali. In dettaglio, nel 2019 abbiamo registrato quanto segue:

Carta stampata e Web

ARTICOLI PUBBLICATI	2019	2018	2017	2016
Centro Studi CNI	203	272	399	298
CNI	2714	3121	2084	3093
Totale	2917	3393	2483	3391

Come sempre, rilevante anche la qualità degli articoli, attestata dal numero delle uscite sui due principali quotidiani nazionali. Nel 2019, infatti, abbiamo registrato **25** uscite su Repubblica e sul Corriere della Sera.

I dati riportati, comunque, non fotografano con esattezza l'efficacia dell'attività di comunicazione. In particolar modo nel 2019, infatti, **gran parte della comunicazione "politica" del CNI è stata dirottata nell'attività della RPT** che ha dato vita ad un notevolissimo riscontro mediatico. **I 18 comunicati targati RPT, infatti, hanno prodotto la pubblicazione di ben 1159 articoli, una media di poco inferiore ai 64 articoli per ciascun comunicato!** Se si sommano gli articoli specifici sul CNI a quelli in cui il CNI appare come RPT, **l'attività dell'ufficio stampa ha prodotto complessivamente 4076 articoli. Una cifra record, pari a 59 articoli generati in media da ciascun comunicato stampa.**

Anche nel 2019 il risultato su TV e Radio, la cui attività fa capo all'agenzia esterna Segni&Suoni, è stato buono ma in costante calo rispetto agli anni precedenti. I dati sono i seguenti:

VIDEO	2019	2018	2017	2016
CNI	50	95	126	159

Rivista "L'ingegnere italiano"

A partire dal mese di marzo 2016 l'ufficio stampa della Fondazione ha preso in carico anche la realizzazione della rivista "L'ingegnere italiano". Ciò attraverso il coordinamento giornalistico ed editoriale dell'intero processo, a stretto contatto col Direttore Editoriale, dando le opportune disposizioni al grafico e ai consulenti editoriali, in accordo inoltre col responsabile commerciale. Il nuovo progetto editoriale ha avuto un successo assai lusinghiero. Nel corso del 2019 sono stati prodotti il numero sul Food e sulla Cyber Security.

Mensile "Il Giornale dell'Ingegnere"

Il responsabile comunicazione della Fondazione, oltre all'"Ingegnere Italiano", ha preso in carico anche il coordinamento editoriale del "Giornale dell'Ingegnere", la cui direzione responsabile ed editoriale dall'inizio del 2018 è in capo al CNI. Il Direttore generale della Fondazione ne cura, insieme ad altri due componenti, la direzione scientifica. Tra le altre cose, l'attività consiste nella validazione dei contenuti giornalistici del mensile e nella realizzazione di contenuti e interviste in accordo con l'editore.

Sito Fondazione CNI

L'ufficio stampa della Fondazione ha curato la gestione editoriale del sito www.fondazionecni.it, nel quale è nel frattempo confluito il vecchio sito www.centrostudicni.it. Il sito, come avveniva in passato, continua ad avere un pubblico ragguardevole, stabilizzatosi dopo la crescita tumultuosa degli anni scorsi. I numeri non sono lontani da quelli che fa registrare il sito www.cni.it.

	Utenti unici	Sessioni	Pagine viste
Fondazione CNI	47.528	120.803	373.816
CNI	74.242	112.567	418.833

Profili social

Parallelamente a tutte le attività sopra descritte, l'ufficio stampa della Fondazione ha continuato a gestire tutti i profili Facebook, Twitter e LinkedIn del CNI e del Centro Studi. Nel corso del 2019, però, si sono registrate ulteriori implementazioni. Attraverso profili specifici oppure sfruttando quelli esistenti, si è provveduto a garantire la prima fase di lancio dei due nuovi progetti del CNI CERTing e WORKing. Inoltre, in occasione degli eventi, primo fra tutti il Congresso nazionale, l'Ufficio stampa ha curato le relative campagne social.

Progetti Fondazione CNI

L'ufficio stampa ha agito e agisce stabilmente a supporto delle iniziative sviluppate negli ultimi mesi dalla Fondazione CNI. Nella fattispecie CERTing, WORKing e la piattaforma formazione. L'attività consiste nel supporto relativo alla comunicazione all'esterno delle novità sui progetti e alla comunicazione interna alla platea degli iscritti all'Albo.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

Nel corso del 2019, la Fondazione, su indicazione del CNI, ha curato l'organizzazione e la direzione scientifica dei seguenti eventi e manifestazioni. Nel dettaglio si tratta di:

- Convegno "La Tempesta Vaia: Il modello Veneto di mitigazione del rischio e gestione delle emergenze" (Belluno, 21 marzo);
- Verso il Congresso 2019 "Knowledge Cafe' Ingegneri a confronto (Roma, Link Campus University, 9 maggio);
- "Infrastrutture per la crescita. Cultura ingegneristica tra programmazione e progettazione" (Matera, Auditorium R. Gervasio, 14 giugno);
- "Il Codice di prevenzione incendi" (Roma, Istituto Superiore Antincendio, 23 luglio);
- 64° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia "Costruiamo la nuova classe dirigente" (Sassari, 18-20 settembre)
- "7^ Giornata della Sicurezza" (Matera, Auditorium Serra del Sole, 25 ottobre).

Tali eventi hanno impegnato molte energie della Fondazione, consentendo al CNI di rafforzare il proprio profilo istituzionale attraverso la creazione di occasioni di interlocuzione diretta con rappresentanti del Governo e delle istituzioni. Una attenzione particolare è stata costantemente riservata agli Iscritti partecipanti, strutturando i contenuti degli eventi prevalentemente sui loro fabbisogni di formazione e conoscenza.

Di particolare rilievo è stato l'impegno per il **64° Congresso nazionale "OLTRE"**, svoltosi a Sassari. La Fondazione, ed in particolare il Dipartimento Centro Studi, ha curato, in stretto contatto con il Consiglio Nazionale, la gestione operativa e contenutistica del pregresso, tenuto nel mese di maggio a Roma ed ha gestito il programma scientifico del Congresso nazionale 2019 tenuto a Santa Teresa di Gallura (SS) nel mese di settembre. Il Centro Studi ha dato il proprio supporto alla elaborazione della relazione del Presidente presentata al Congresso Nazionale oltre a gestire la raccolta di informazioni attraverso cui si è svolto il dibattito congressuale, gestendo il percorso operativo che ha portato all'elaborazione del Documento Programmatico 2019. Dopo il successo riscosso nell'edizione 2018, sono stati riproposti i corsi di soft skills tenuti da docenti della **Luiss Business School**, con la quale si sono progettate e realizzate le sessioni formative parallele. Anche in questa occasione c'è stato grande apprezzamento per l'iniziativa da parte dei Delegati.

DIPARTIMENTO CENTRO STUDI

Nel 2019 il Centro Studi CNI ha svolto prevalentemente 3 linee di attività:

- elaborazione di dati e report riguardanti il settore dell'ingegneria e l'attività professionale;
- predisposizione di dossier a supporto dell'attività istituzionale svolta dai Consiglieri del CNI;
- supporto e gestione del programma scientifico del 64° Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri e organizzazione e gestione del relativo pregresso (Roma, maggio 2019).

E' proseguita l'attività di raccolta e di monitoraggio di differenti aspetti legati al mercato dei servizi d'ingegneria e all'esercizio della professione di ingegnere. In particolare, le analisi e le diverse raccolte di dati riguardano aspetti diversi quali: l'andamento degli iscritti all'albo professionale degli ingegneri, gli esiti dell'esame di Stato per l'iscrizione all'albo, le immatricolazioni ai corsi universitari di ingegneria e i laureati in ingegneria, gli esiti professionali dei laureati ai corsi di ingegneria, i fabbisogni di figure ingegneristiche nei principali settori produttivi in Italia, il monitoraggio dei bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria e architettura (SIA). L'obiettivo di tali raccolte statistiche è di fornire una conoscenza, quanto più dettagliata possibile, del mercato dei servizi di ingegneria e degli attori che lo compongono individuando, tra l'altro, elementi utili per poi predisporre proposte di policy da presentare alle Istituzioni politiche e di Governo.

Particolare rilevanza assume l'analisi mensile dei bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria ed architettura, per i quali il Centro Studi elabora newsletter bimestrali oltre a produrre un rapporto annuale. L'analisi dettagliata delle risorse messe a gara prevalentemente per opere pubbliche consente di comprendere in modo approfondito l'andamento di una parte rilevante del mercato dei servizi di ingegneria (quello legato agli investimenti pubblici) e di comprendere in quale fase del ciclo economico si trova la domanda di lavoro professionale. Lo studio di questo trend, inoltre, permette di comprendere quali effetti le norme del Codice dei Contratti pubblici hanno sul settore, individuando "meccanismi normativi" che agevolano o che al contrario impediscono un favorevole andamento della domanda di SIA da parte del mercato.

Nel corso del 2019, il Centro Studi CNI ha elaborato l'analisi sul "*Mercato dei servizi di ingegneria*". Si tratta di uno studio approfondito sulle diverse componenti del settore dell'ingegneria e sul contributo di tali componenti (liberi professionisti, società di ingegneria e altre professioni tecniche impegnate nella filiera dell'ingegneria) alla formazione del fatturato del settore della progettazione nel campo dell'ingegneria. I dati sono stati pubblicati in occasione dello svolgimento del 64° Congresso Nazionale (Sassari, settembre 2019).

Diverse le indagini condotte dal Centro Studi sugli iscritti all'Albo, con ampio riscontro in termini di risposte. In particolare nel corso del 2019 sono state condotte le seguenti indagini:

- "*Impatto del regime forfetario sulle partite IVA (c.d. flat tax) secondo l'opinione degli ingegneri nella libera professione*" (maggio 2019)

- *“Priorità infrastrutturali e opinione sulle norme in materia di Codice dei Contratti Pubblici” (giugno 2019)*
- *“Indagine sui servizi di previdenza obbligatoria e sulla Gestione Separata Inps” (dicembre 2019).*

Su richiesta del Consiglio Nazionale il Centro Studi ha elaborato inoltre le seguenti ricerche, connesse all’avvio di iniziative specifiche del Consiglio:

- *“Tempesta Vaia, modello veneto di gestione del rischio idrogeologico” (Belluno, marzo 2019)*
- *“Infrastrutture e cultura ingegneristica” (Matera, Giugno 2019)*
- *“Misure d’impatto per un incremento dei servizi previdenziali e assistenziali di Inarcassa” (novembre 2019”*
- *“Obiettivo Inarcassa; un percorso di rafforzamento della previdenza per Ingegneri e Architetti” (Dicembre 2019).*

Di seguito l’elenco delle ricerche pubblicate:

ATTIVITA’ DI RICERCA SVOLTA DAL CENTRO STUDI NEL 2019
Laureati in ingegneria nelle università italiane 2017
Iscritti all’Albo degli ordini degli ingegneri 2019
Offerta formativa delle università in campo ingegneristico (Corsi di laurea in ingegneria anno 2018)
Rapporto annuale 2019 sui bandi di gara e concorso di progettazione in ambito SIA
Monitoraggio bandi di gara concorso di progettazione in ambito SIA - Newsletter bimestrali per l’anno 2019
Immatricolati ai corsi di laurea in ingegneria. Anno accademico 2017-2018
Esami di Stato per l’accesso all’Albo di ingegneri 2018
La domanda di professioni ingegneristiche in Italia
L’Inserimento occupazionale dei laureati del gruppo disciplinare ingegneria
Servizi di Ingegneria: valore e dinamiche di mercato 2013-2018 (in Relazione Congresso Nazionale 2019)
Tempesta Vaia, modello veneto di gestione del rischio idrogeologico
Infrastrutture e cultura ingegneristica
Impatto del regime forfetario per le partite Iva sugli ingegneri liberi professionisti
Impatto del rafforzamento dei servizi previdenziali e assistenziali di Inarcassa
La “Questione della Gestione Separata Inps” degli Ingegneri iscritti all’Albo professionale
Obiettivo Inarcassa: proposte per il rafforzamento delle prestazioni di Inarcassa

Ad ottobre 2019 è stato inoltre avviato il lavoro di ricerca su “Responsabilità del professionista ed incarico professionale”.

È proseguita l’attività di predisposizione di documentazione e analisi a supporto del Consiglio ed a supporto della preparazione e organizzazione del Congresso Nazionale. In particolare le attività a supporto del CNI hanno riguardato, tra le altre cose, l’analisi della normativa, la predisposizione di proposte di legge, la redazione di circolari da veicolare ad Ordini ed iscritti, la predisposizione di note brevi, appunti, lettere, presentazioni in occasione di partecipazione ad eventi e manifestazioni (156 quelle realizzate nel corso del 2019), analisi e rapporti a supporto di audizioni parlamentari ed altri eventi pubblici, oltre all’attività di coordinamento e supporto alla Rete delle professioni tecniche.

E’ inoltre operativo un approfondimento settimanale sulle principali anomalie e profili d’illegittimità che caratterizzano i bandi di progettazione (**Osservatorio Bandi**). Tale report è corredato dalla predisposizione di segnalazioni alle stazioni appaltanti e all’Anac delle principali anomalie riscontrate (in particolare relative alla mancata applicazione del DM 17 giugno 2016). Nel prospetto seguente sono riportate le attività svolte nel corso del 2019 dall’Osservatorio:

Bandi selezionati e inseriti in banca dati	4.946
Bandi approfonditi	2.538
Lettere di segnalazione di anomalie inviate alle stazioni appaltanti	194
Riscontri ricevuti	112

DIPARTIMENTO AGENZIA CERTING

La Fondazione promuove e gestisce il percorso di certificazione volontaria delle competenze degli ingegneri iscritti all'Albo tramite il suo Dipartimento Agenzia Nazionale per la certificazione volontaria degli ingegneri – CERTing.

Il 16 luglio del 2019 l'Agenzia ha ottenuto l'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 per lo schema proprietario di "ingegnere esperto".

Il numero di certificato che Accredia ha rilasciato è il N. 122C

A partire da quella data l'Agenzia ha riemesso tutti i certificati rilasciati a far data dal 2018 con il logo Accredia. Logo presente, ovviamente, anche sui nuovi certificati rilasciati a partire dal luglio scorso e che si riporta di seguito:



PRS 122C

Membro degli accordi di mutuo riconoscimento

EA, IAF e ILAC

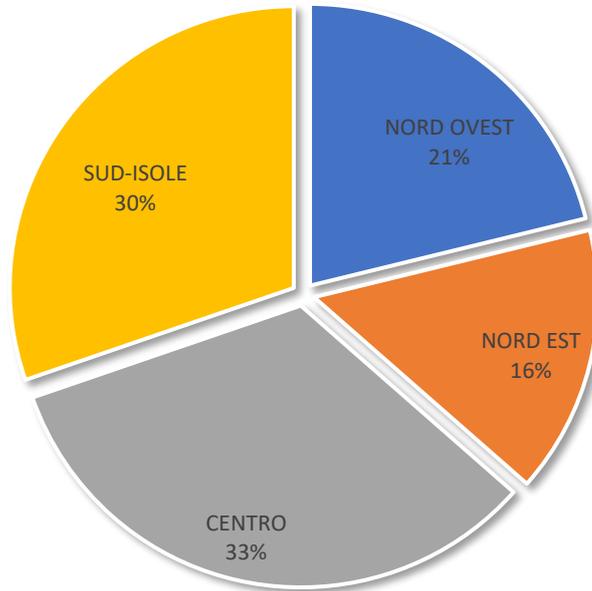
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition agreement

Nel corso del 2019 sono pervenute all'Agenzia, tramite portale web, 328 domande di certificazione. 283 richieste (l'86% del totale) dopo la positiva verifica dei requisiti, hanno proseguito l'iter di certificazione, perfezionando il pagamento della quota stabilita dall'Agenzia per la certificazione.

Richieste di certificazione 2019	
Pervenute	328
Pagate	283
Rinunce	45

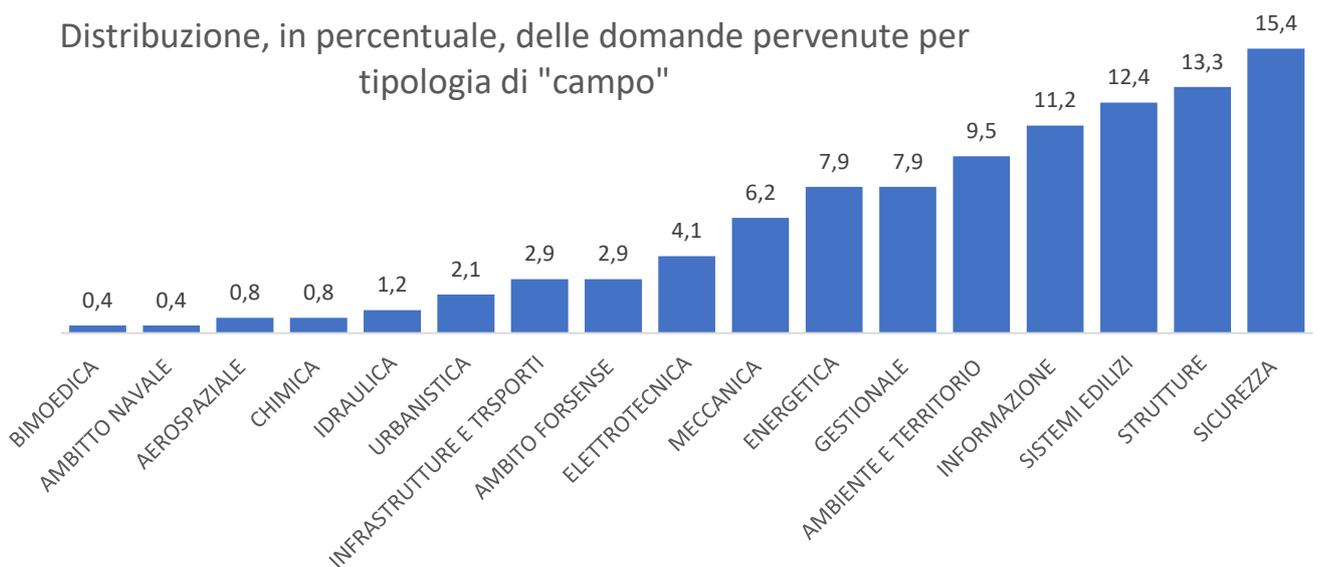
Le richieste pervenute sono state, per la prima volta, piuttosto omogenee dal punto di vista territoriale, distribuendosi equamente tra le varie macro aree: il 30% dal sud e isole, il 33% dal centro e il 37% dal nord.

Distribuzione geografica delle richieste di certificazione nel 2019

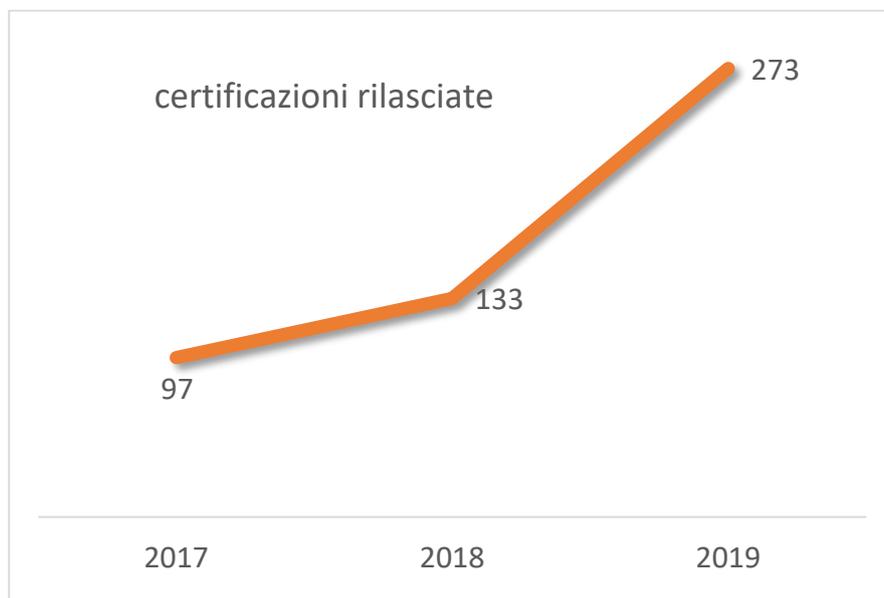


A livello di distribuzione per aree tematiche, le domande di certificazione, nel 2019, hanno visto prevalere le richieste nel comparto "Sicurezza" seguite dai comparti Strutture, Sistemi Edilizi e Informazione. Poche le richieste per i campi Navale, Biomedica, Tecnologie dei materiali. Nessuna per gli ambiti Eco-progettazione e Modelli matematico-fisici.

Distribuzione, in percentuale, delle domande pervenute per tipologia di "campo"



Il totale dei certificati CERTing rilasciati nel 2019 ammonta a 273, con un incremento sul 2018 pari a + **105%**.

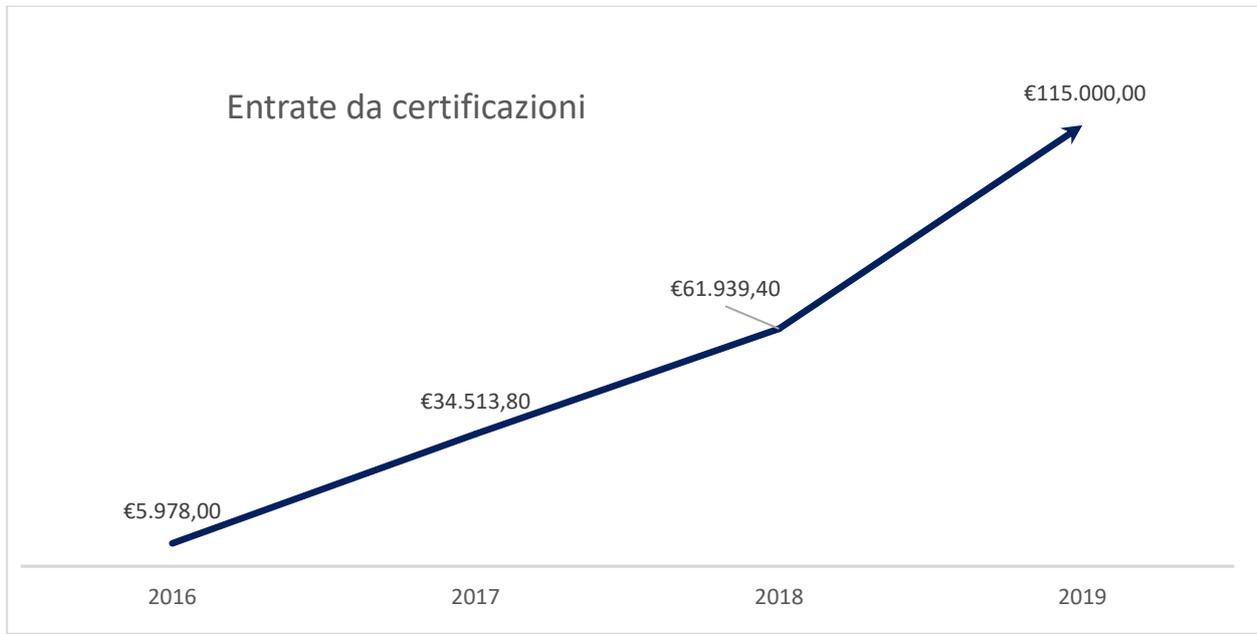


Le certificazioni rilasciate nel corso del 2019 sono state deliberate dal Comitato di Certificazione che si è riunito 8 volte. Di seguito il calendario delle riunioni con il numero di certificati rilasciati:

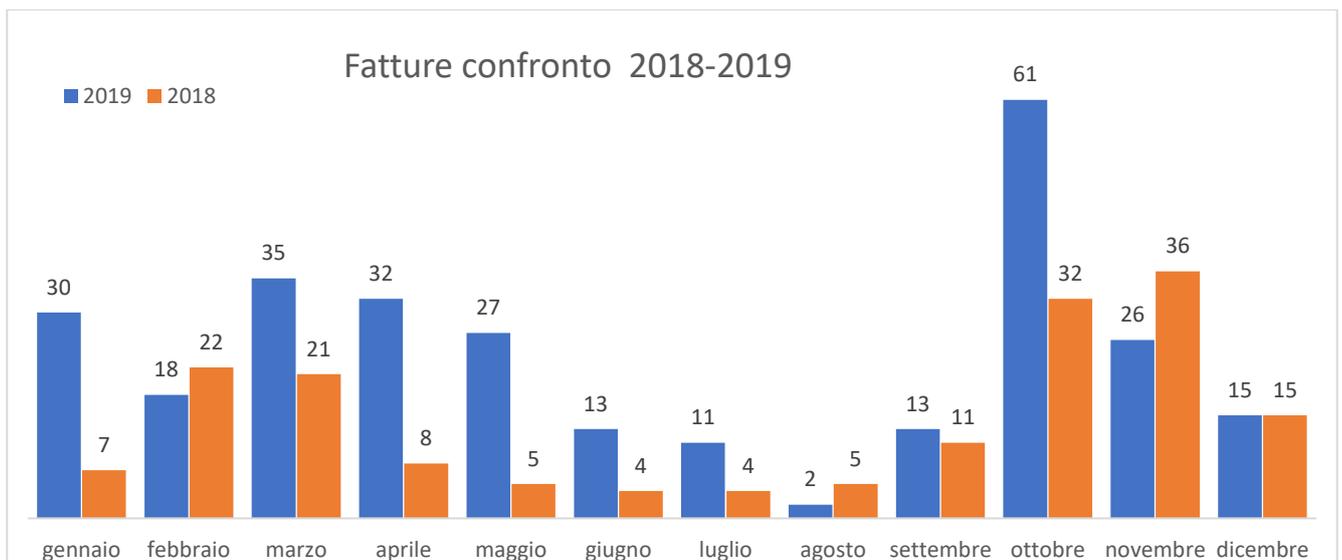
Certificazione deliberate nel 2019	
febbraio	14
aprile	23
giugno	27
luglio	61
settembre	41
novembre	44
dicembre	63
totale	273

DATI ECONOMICI

Nel corso del 2019 i proventi dell’Agenzia hanno fatto registrare un considerevole incremento se confrontato degli anni precedenti. In particolare, l’incremento sul 2018, è stato pari a **+ 85,7%**.



L’incremento riscontrato sulle fatture emesse è stato pressoché costante in ogni mese dell’anno, fatta eccezione per agosto e novembre e con picchi particolarmente significativi fatti registrare a gennaio, aprile, maggio e ottobre.



Personale impegnato

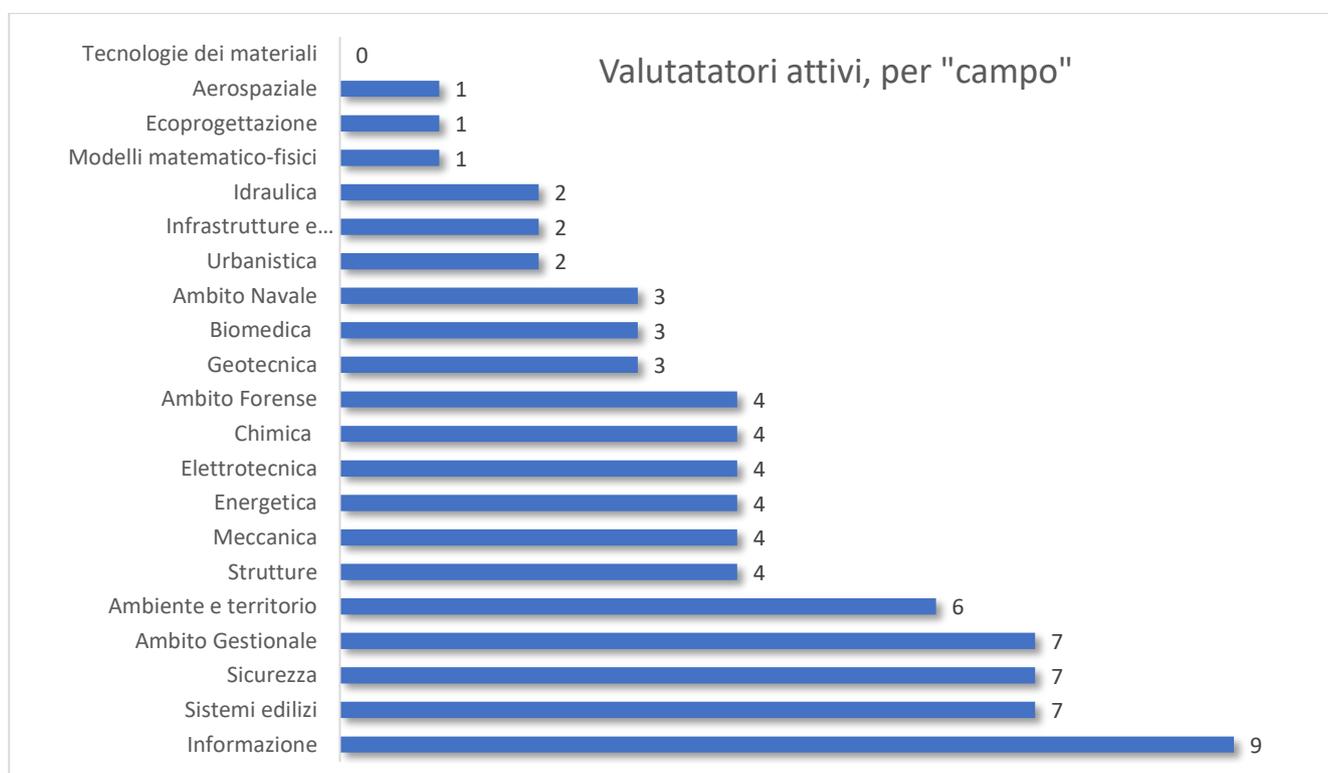
Nel corso dell'anno si è continuata la politica di centralizzazione delle operazioni di coordinamento: il numero di coordinatori è passato da 15 agli attuali 7, con il ruolo preponderante svolto centralmente dal personale interno della Fondazione.

Delle 273 certificazioni rilasciate ben 124 sono state coordinate dalla sede centrale: il 45,4% del totale.

Il 30 settembre 2019 si è svolta una riunione formativa con i coordinatori per renderli partecipi delle modifiche alla piattaforma e al ruolo loro demandato.

Attualmente l'Agenda si avvale di 66 valutatori qualificati e di 88 esperti.

I valutatori operativi sono così distribuiti sui 21 campi:



Si rileva l'esigenza di incrementare il numero di Valutatori nei campi delle tecnologie dei materiali, dell'ecoprogettazione e dell'ingegneria Biomedica.

Nello scorso autunno si sono svolte le sessioni formative con i valutatori, aggregati per campo. Le sessioni formative si sono svolte in video conferenza con il sistema GoToMeeting con il calendario riportato di seguito:

Campo	Data della formazione
Aerospaziale	04-dic-19
Ambiente e territorio	06-nov-19
Ambito Forense	30-ott-19
Ambito Gestionale	25-ott-19
Elettrotecnica	28-ott-19
Geotecnica	23-ott-19
Idraulica	23-ott-19
Informazione	22-ott-19
Infrastrutture e pianificazione dei trasporti	04-dic-19
Meccanica	17-ott-19
Modelli matematico-fisici	04-dic-19
Sicurezza	17-ott-19
Sistemi edilizi	17-ott-19
Strutture	15-ott-19

Le sedi attualmente qualificate dall’Agenzia per ospitare gli esami di certificazione ammontano a 62. Tranne la sede dell’Agenzia, qui a Roma, si tratta sempre di sedi ospitate presso gli Ordini territoriali degli ingegneri. Sul sito dell’Agenzia sono presenti i riferimenti delle sedi corredati da numeri di telefono, indirizzi e-mail, indicazioni sulla persona da contattare e sugli orari e i giorni in cui è possibile organizzare i colloqui.

DIPARTIMENTO SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE

L'esigenza di creare un Dipartimento interno alla Fondazione dedicata alla Formazione, a distanza di oltre 7 anni dall'introduzione dell'obbligo di aggiornamento continuo, si è resa necessaria per gestire in maniera più efficace l'accresciuto livello di complessità raggiunto dal sistema nel corso del tempo; ma anche per affrontare al meglio, attraverso la riproposizione della formazione come leva strategica, le importanti sfide che la professione di Ingegnere si trova ad affrontare a causa dei rapidi mutamenti cui è continuamente sottoposta.

In quest'ottica di rinnovata attenzione al tema formazione, una prima rilevante iniziativa è stata l'organizzazione di un ciclo di incontri con gli Ordini territoriali, svoltisi nei mesi di aprile, maggio e giugno 2019, organizzati nelle tre macro-aree Nord, Centro e Sud secondo il seguente calendario: • 17 aprile a Firenze (Area Centro); • 3 maggio, a Milano (Area Nord); • 5 luglio a Napoli (Area Sud).

Gli incontri sono stati finalizzati ad approfondire la conoscenza del sistema di formazione continua da parte dei Consiglieri e del personale dedicato alla Formazione all'interno degli Ordini territoriali, e nel contempo, a raccoglierne esperienze, esigenze ed osservazioni.

Su quest'ultimo punto in particolare, proprio con l'obiettivo di far emergere le criticità che caratterizzano il funzionamento del sistema Formazione, le sessioni pomeridiane degli incontri sono state dedicate al dibattito, sulla base dei quesiti e delle osservazioni inviate da parte degli Ordini presenti.

In estrema sintesi, dagli incontri, oltre ad alcune osservazioni con riguardo ai contenuti delle normative (interpretazioni su applicazione linee guida e regolamento), sono emerse soprattutto criticità sul funzionamento della piattaforma che vanno dalle iniziali difficoltà di pagamento riscontrate con l'introduzione della fatturazione elettronica, al mancato recupero automatico delle credenziali da parte degli iscritti, fino ad arrivare alla non immediata leggibilità del cruscotto CFP (es. numero CFP posseduti e tempistiche di validazione, anche da prima iscrizione, dubbi nella possibilità di esercizio professione per mancanza CFP) e alla carenza di modulistica.

Queste evidenze hanno portato il CNI ad affidare alla sua Fondazione la realizzazione di una nuova piattaforma per la formazione entrata in operatività nel febbraio del 2020.

Nel corso del 2019 sono stati organizzati, dagli Ordini e dagli altri soggetti autorizzati, 12.528 eventi formativi per l'aggiornamento professionale degli ingegneri iscritti all'Albo, di cui 10.961 (per oltre l'87% del totale) organizzati dagli Ordini provinciali degli ingegneri.

FORMAZIONE CONTINUA

A partire da gennaio 2019, sulla base della convenzione stipulata con il CNI, l'attività di gestione operativa dell'intero sistema di Aggiornamento professionale degli ingegneri è stata affidata alla Fondazione.

Nello specifico la Fondazione, con il supporto della Società esterna che precedentemente operava per conto del CNI, ha gestito l'istruzione delle pratiche per il rilascio delle autorizzazioni ad Enti Pubblici e privati e ai Provider per l'organizzazione di corsi/convegni e seminari formativi, nonché l'istruttoria per l'accreditamento dei singoli eventi formativi.

Nel corso del 2019 sono stati organizzati, dagli Ordini e dagli altri soggetti autorizzati, 12.528 eventi formativi per l'aggiornamento professionale degli ingegneri iscritti all'Albo, di cui 10.961 (per oltre l'87% del totale) organizzati dagli Ordini provinciali degli ingegneri.

La Fondazione ha invece internalizzato la gestione di tutte le richieste di assistenza/segnalazioni in tema di formazione che pervengono, tramite 3 canali (mail, telefono, modulo di richiesta assistenza) da parte degli iscritti, dei provider e degli Ordini, precedentemente affidata dal CNI ad una Società esterna.

La Fondazione ha gestito al proprio interno, per conto del CNI, egli incassi dei diritti di segreteria relativi all'autorizzazione dei Provider ed all'accreditamento degli eventi formativi, inclusa la contabilità civilistica e fiscale. Nel corso del 2019, a tal fine, sono state emesse e gestite contabilmente dalla Fondazione 1.767 fatture.

Nel corso dell'esercizio 2019, il CNI ha ceduto alla Fondazione il contratto di fornitura software e l'implementazione dei servizi annessi ai siti web formazione.cni.it e mying.it relativi alla piattaforma per la gestione del sistema informativo sulla formazione continua obbligatoria per gli Ingegneri (C.I.G: n. 675290517F), affidata ad una Società esterne. L'impossibilità di continuare ad operare con tale piattaforma, evidenziata da Ordini ed Iscritti, nonché criticità in ordine alla gestione e trattamento dei dati, ha portato la Fondazione ad avviare, sempre nel corso del 2019, la progettazione e realizzazione di una nuova Piattaforma di formazione, gestita integralmente all'interno della stessa Fondazione. La nuova Piattaforma è entrata in funzione il 1° febbraio 2020.

POLIZZA COLLETTIVA RESPONSABILITA' PROFESSIONALE E TUTELA LEGALE

Con una delibera del 23 gennaio 2019 il CNI ha affidato alla Fondazione l'organizzazione e la gestione di tutte le attività, ivi incluse le procedure di gara, necessarie alla definizione di una polizza collettiva di responsabilità professionale e tutela legale professionale ad adesione volontaria da proporre agli iscritti. Tale iniziativa prevede l'affidamento esterno del servizio di assicurazione per la definizione delle condizioni tecniche ed economiche di una polizza assicurativa base per i rischi da responsabilità civile professionale in favore della categoria professionale degli ingegneri nonché del servizio di brokeraggio assicurativo ai fini della gestione dei sinistri ed in genere delle pratiche assicurative attivate dagli aderenti a detta polizza assicurativa base.

Per lo svolgimento delle suddette attività è stato nominato RUP il direttore generale della Fondazione, dott. Massimiliano Pittau.

Il 18 marzo 2019 ha pubblicato un bando di gara, con procedura aperta, per l'aggiudicazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del "Servizio di brokeraggio e consulenza assicurativa in favore del CNI per la futura stipula di una polizza collettiva RC professionale, ad adesione volontaria, in favore degli appartenenti alla categoria professionale degli ingegneri italiani con operatore economico da individuarsi mediante successiva procedura di gara." per un importo complessivamente stimato di € 2.400.000.

Alla gara hanno partecipato sette operatori economici, concludendosi con l'aggiudicazione (giusta determinazione n.109 del 03/09/2019) in favore della Società AON.

Avverso a tale aggiudicazione il secondo classificato (la Società MARSH) ha presentato ricorso al TAR Lazio per l'annullamento previa sospensione della determina del 3 settembre 2019 di aggiudicazione della gara europea per l'appalto di brokeraggio e consulenza assicurativa in favore di AON.

La società MARSH, il 13 novembre 2019, ha poi presentato rinuncia al ricorso, consentendo l'avvio delle verifiche necessarie per la sottoscrizione del contratto. Il Contratto con AON è stato poi firmato il 23 gennaio 2020.

Da quella data sono state avviate le operazioni per la definizione della seconda procedura di gara (quella per la Compagnia di assicurazione), il cui bando, anche a seguito della sospensione delle procedure di gara determinata dall'emergenza COVID 19, è stato pubblicato nel corso del mese di giugno 2020.

WORKING

Ad oggi, hanno aderito 88 Ordini provinciali (tra cui i 5 più grandi), e si sono profilati circa 55mila ingegneri. Tra questi oltre 3.200 hanno offerto la propria disponibilità ad essere contattati da altri colleghi per la costituzione di RTP o collaborazioni.

Nella sezione riservata alle offerte di lavoro nel corso del 2019 sono stati pubblicati circa 1.500 annunci per opportunità lavorative in Italia e all'Estero.

Sono stati avviati contatti con la regione Lombardia e Umbria per una collaborazione più stretta e con agli Assessori regionali di queste regioni sono stati programmati eventi di presentazione del progetto.

Sono stati organizzati diversi incontri di presentazione sia presso gli Ordini che con gli iscritti (Caserta, Chieti, Lucca, Terni, Pisa, Torino, Lecce, Trento).

Il progetto WORKing è stato presentato anche all'interno di Job&Orienta (Fiera di Verona), Umbrialavoro (Assisi) e in un incontro con tutti i direttori di dipartimento del Politecnico di Milano.

E' stato inoltre avviato un progetto insieme ad ANPALservizi per il monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in ingegneria. Oltre alla realizzazione di una mappa interattiva presente sul portale, sono stati avviati i primi contatti con i Presidi delle Facoltà/Dipartimenti di ingegneria delle università lombarde per la stipula di una convenzione.

All'interno di WORKing viene effettuata una ricognizione periodica di tutte le politiche attive riservate ai lavoratori autonomi avviate dalle Regioni che vengono pubblicate nella sezione Sportello del lavoro.

E' stata stipulata una convenzione con la Fondazione dei Consulenti del lavoro per la realizzazione di sportelli del lavoro autonomo.

WORKing ha anche attivato una stretta collaborazione con EURES per la pubblicazione di annunci di lavoro all'estero e per la partecipazione ad eventi locali di recruiting e di divulgazione delle informazioni utili sulla mobilità tra paesi europei.

UFFICIO IT

L'Ufficio IT della Fondazione si occupa della gestione quotidiana e della manutenzione dei server che supportano i siti:

- **cni.it** (ex tuttoingegnere.it)
- **fondazionecni.it**
- **cni-WORKing.it**
- **CERTing.it**
- **Sito e app per il Congresso.**

La Fondazione gestisce anche i server dedicati all'invio delle Newsletter del CNI: nel corso del 2019 sono state inviate oltre **8 milioni di mail** per un totale di **993 miliardi di byte**.

Nel corso del 2019 è stato messo online il **sistema di accesso unico**, elemento cardine della riorganizzazione di tutti i servizi informatici e di tutte le piattaforme della Fondazione in un unico ambiente.

Sono state effettuate tutte le attività preliminari, la progettazione e la realizzazione della nuova **piattaforma della formazione** (formazionecni.it on line dal 31/1/2020).

E' stata attivata una piattaforma di **ticketing** per la gestione delle richieste di **assistenza** da parte degli iscritti sui portali.

Su indicazione dell'Assemblea dei Presidenti è stata progettata e realizzata una piattaforma interattiva per le **Carte dei servizi** degli Ordini, tuttora attiva e a disposizione degli Ordini.

Con la collaborazione di alcuni Ordini (Como, Lecco, Rimini) è stato avviato un progetto di ristrutturazione dei **portali degli Ordini**, con la realizzazione di una architettura unica gestita dalla Fondazione, ma personalizzabile nei contenuti per opera dei singoli Ordini.

All'interno del sito della Fondazione è stata progettata e realizzata un'area riservata per accedere ai contenuti del corso E-learning "*La progettazione delle opere di difesa dalle alluvioni e dalle frane*".

L'Ufficio ICT della Fondazione ha anche realizzato e implementato nel corso dell'anno il sistema di fatturazione elettronica per il vecchio portale della Formazione.

E' stata creata sul portale della Fondazione una mappa interattiva tesa a fotografare la situazione per ciò che concerne gli iscritti all'albo.

Sono stati messi progettati e caricati online i questionari per tre indagini del Centro Studi:

- *"Infrastrutture e cultura ingegneristica" (Matera, Giugno 2019)*
- *"Misure d'impatto per un incremento dei servizi previdenziali e assistenziali di Inarcassa" (novembre 2019)*
- *Flat Tax 2019 per i professionisti con partita IVA*
- *Il codice di prevenzione incendi DM 03/08/2015 Norme tecniche di prevenzione incendi. Le opinioni degli ingegneri iscritti agli elenchi del Ministero dell'Interno*

E' stato inoltre creato il Modulo multilingua per il sito www.cni.it (ex tuttoingegnere.it) e aggiunta la sezioni **Esteri** (in italiano e inglese) allo stesso portale.

All'interno del sito ww.cni.it è stata realizzata una sezione riservata per l'**Assemblea dei presidenti**.

E' stato inoltre progettato, costruito e attivato il portale per gli eventi sportivi organizzati dagli Ordini e dal CNI **cnisport.it, che ha ospitato alcuni eventi organizzati nel corso del 2019** (campionato di sci - l'Aquila; campionati sportivi – Rimini; running tour -Gallipoli)

Sono stati inoltre progettati, realizzati e attivati i portali **Ingenio al femminile** e **Professionisti per l'Europa**.

UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Fondazione CNI supporta operativamente l'ufficio esteri del Consiglio Nazionale Ingegneri con l'obiettivo di sviluppare nuove relazioni internazionali o rafforzare quelle già esistenti, che mirano a favorire la proiezione internazionale degli ingegneri.

L'attività principale viene gestita attraverso le tre seguenti macro aree:

- **TEMA LAVORO DALL'AREA ESTERI** (supporto estero alla piattaforma lavoro WORKing; consolidamento dell'appartenenza della nostra istituzione, quale ente pubblico, allo Stato italiano, stabilendo rapporti bilaterali continui con tutti gli organismi dello Stato che tradizionalmente si occupano di estero);
- **SERVIZI DALL'AREA ESTERI**, (sito web esteri, studio e servizi per la libera circolazione degli ingegneri, studio dei bandi; programmi per l'accrescimento della cultura europea direttive bandi e contrattualistiche internazionali, vigilanza di bandi, riconoscimento dei titoli esteri, attività di mutuo riconoscimento delle qualifiche e mobilità opportunità di lavoro e formazione in Italia e all'estero, servizi di consulenza).
- **RAPPRESENTANZA ESTERA DELL'INGEGNERIA ITALIANA** (partecipazione dell'Italia presso istituzioni europee e mondiali)

Gli uffici della Fondazione forniscono supporto ai singoli ingegneri e alle istituzioni internazionali che hanno bisogno di assistenza nelle pratiche di riconoscimento e equipollenza di titoli accademici; questo lavoro, tra gli altri, presuppone un aggiornamento continuo dell'indice denominato "European Engineering Education Database", una lista che include tutte le Università, facoltà e programmi di ingegneria a livello europeo.

Molto più genericamente, le attività principali includono operazioni di traduzione, supporto linguistico in caso di trattative interne, revisioni di testi, gestione dei rapporti con le associazioni internazionali e mondiali di cui il CNI è membro e supporto operativo alle stesse in tutte le attività e report in cui il CNI è coinvolto.

Nel 2019 si è intensificata l'attività relativa al conseguimento del titolo Euring, un certificato di competenza professionale che facilita la mobilità degli ingegneri, rilasciato ufficialmente da Feani. La Fondazione CNI assiste il candidato che ne fa richiesta sin dal primo approccio informativo, passando per una fase di validazione interna, fino alla presenza e partecipazione diretta al comitato di monitoraggio europeo (EMC) che esamina e decide circa l'esito della domanda.

Nello specifico, nell'anno 2019 la Fondazione CNI ha operativamente partecipato ai seguenti incontri e progetti internazionali:

- Comitato di monitoraggio Europeo di Feani (3-4 aprile Bruxelles, 9-10 settembre Zurigo, 2-3 dicembre Stoccolma).
- nel gennaio 2018 è stato firmato un Accordo con l'Associazione degli Ingegneri Albanesi con l'obiettivo di una collaborazione di intenti bilaterale. L'attività è continuata anche nell'anno 2019, attraverso l'Ambasciata Italiana in Albania; la Fondazione CNI ha fornito supporto per l'elaborazione del testo di una legge per l'istituzione dell'Ordine degli ingegneri albanese sul modello del CNI. La Fondazione Cni ha offerto il proprio supporto, anche tramite un servizio

- di consulenza legale, per gli obiettivi sopra descritti, partecipando anche ad alcuni incontri che si sono tenuti a Tirana (ultimo dei quali a marzo 2019);
- Nel febbraio 2019 (a Roma presso la sede del CNI) è stato firmato un accordo di riconoscimento reciproco tra l'Agencia CERTing e AQPE (Agency for Qualification of Professional Engineers) e AIPE (Asociación de Ingenieros Profesionales de España), finalizzato al mutuo riconoscimento delle certificazioni rilasciate dai rispettivi enti. Questo primo passaggio ha avviato una riflessione più ampia tra i vari organismi di certificazione a livello europeo, che ha portato poi nel maggio 2019 (sempre a Roma, presso la sede del CNI) alla firma di una dichiarazione di intenti in cui tutti i soggetti si impegnavano a definire criteri comuni per la certificazione delle competenze degli ingegneri e a mettere a punto il regolamento per un organismo europeo comune. I paesi europei coinvolti sono: Spagna, Portogallo, Francia, Paesi Bassi e Germania. Il discorso è proseguito tramite una costante corrispondenza tra i soggetti coinvolti fino ad arrivare al dicembre 2019 alla stesura di uno statuto condiviso che poi è stato sottoscritto durante l'incontro dell'Aia nel dicembre 2019. Nello specifico il supporto della Fondazione CNI è avvenuto nella gestione della corrispondenza, nella elaborazione e revisione dei contratti, creazione di questionari, elaborazione dati e creazione del sito web ENGINET, nonché attraverso l'organizzazione degli eventi ospitati presso la sede del CNI;
 - Il 7 giugno a Bruxelles si è tenuta una riunione introduttiva del progetto europeo E4E – Engineers for Europe, di cui successivamente l'Italia, attraverso il CNI, diventerà uno dei sei paesi pilota a presentare il progetto alla Commissione Europea. Nell'ambito di tale progetto, la Fondazione CNI ha fornito costante assistenza e supporto nella partecipazione a sondaggi, questionari e *hearing*, raccolta dati e stesura di report previsti dalle differenti fasi del progetto.

Nel corso dell'anno 2019 la Fondazione CNI ha elaborato una "versione" inglese del progetto WORKING con lo scopo di implementare e sviluppare un'unica piattaforma a livello europeo con conseguente lancio sul mercato. La presentazione del progetto è avvenuta con successo in occasione di diversi incontri istituzionali e internazionali (Copenhagen, Malta e durante il Congresso Cni di Sassari alla presenza di ospiti internazionali).

Nell'anno 2019 si è lavorato al miglioramento e al continuo aggiornamento della sezione "international" come parte del sito istituzionale del Cni, con lo scopo di creare un vero e proprio collettore dei servizi di internazionalizzazione. In particolar modo si è dedicato particolare interesse alle seguenti attività:

- analisi delle legislazioni e dei sistemi di istruzione dei singoli Stati, nonché del panorama socio economico di riferimento, nell'ottica del riconoscimento delle qualifiche professionali e dei titoli accademici degli ingegneri Italiani all'estero. Preparazione ed aggiornamento delle schede dei singoli Stati esteri in cui sono spiegate le modalità di accesso alla professione e di riconoscimento dei propri titoli e specializzazioni conseguiti in Italia. Le schede attualmente consultabili sono relative a: Francia, Spagna, Olanda, Finlandia, Germania, Austria, Svizzera, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Norvegia, Svezia e Danimarca;
- attività di ricerca di bandi e call for tender internazionali sui principali portali istituzionali e non, in modo da fornire agli ingegneri, agli studi professionali ed alle società di

ingegneria un adeguato supporto per indirizzarle nel modo migliore nella costellazione complessa degli investimenti esteri.

La Fondazione Cni ha messo a disposizione durante il corso dell'anno 2019, risorse e supporto segretariale e operativo per l'agenzia Quacing in diverse occasioni di contatti e mediazione internazionale con istituzioni simili e affini. Nello specifico nell'aprile 2019, la Fondazione CNI si è occupata, in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova, dell'organizzazione di una serie di seminari della durata di tre giornate, ospitate presso la sede del CNI, nell'ambito del progetto europeo MEDACCR ("Quality Assurance and EUR-ACE Accreditation of Engineering Programmes in Mediterranean Area") di cui l'agenzia Quacing è partner. La Fondazione CNI ha curato tutti gli aspetti dell'evento, a partire dalla logistica alla gestione della corrispondenza con tutti i soggetti coinvolti, dai rapporti con le ambasciate, essendo gli ospiti di nazionalità algerina, tunisina e giordana, all'assistenza in loco, e non da ultimo si è occupata di tutta la fase post-evento relativa alla preparazione di attestati di partecipazione, lettere di ringraziamento e attività di reportistica sull'evento.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel corso del 2019, in continuità con la precedente annualità, è proseguita l'opera di aggiornamento del contenuto dei singoli obblighi di pubblicazione alla luce delle ultime modifiche normative. Sul punto, si registra l'intervento del d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 ("Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"), che ha modificato la legge 6 novembre 2012, n. 190 ed il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33.

Dal punto di vista giurisprudenziale, invece, si segnala la sola modifica intervenuta per il tramite della sentenza della Corte Costituzionale, 23 gennaio 2019, n. 20, attraverso cui è stata disposta l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1-bis, del d.lgs. 33/2013, nella parte in cui prevedeva che le pubbliche amministrazioni pubblicassero i dati di cui all'art. 14, comma 1, lettera f), dello stesso decreto legislativo anche per tutti i titolari di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione, anziché solo per i titolari degli incarichi dirigenziali previsti dall'art. 19, commi 3 e 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

È stata costantemente aggiornata la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet, riformulando ed eliminando delle misure di trasparenza non più soggette a pubblicazione, in ottemperanza alle modifiche apportate dal legislatore del 2016. Questa attività è volta a rafforzare lo strumento della trasparenza e persegue i seguenti obiettivi: favorire la prevenzione della corruzione, innescare forme di controllo diffuso dell'operato e rendere più semplice l'accesso ai dati ed ai documenti della Fondazione.

Nello specifico si è proceduto con l'aggiornamento costante della documentazione riguardante i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione e di governo, oltreché con la riorganizzazione dell'articolazione degli uffici che compongono la Fondazione in conseguenza di nuove assunzioni.

Con specifico riguardo alla sezione attinente le disposizioni generali, oltreché procedere al consueto aggiornamento annuale del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, alla luce della peculiare emergenza epidemiologica ancora in atto, si è proceduto con la pubblicazione di uno specifico regolamento relativo allo svolgimento delle riunioni consiliari in modalità telematica, atto a garantire la più ampia partecipazione e la massima trasparenza dell'organo politico della Fondazione.

A seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*" (di seguito anche "GDPR") e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono state oggetto di aggiornamento costante anche le sezioni relative alla Privacy Policy e Cookie Policy.

A tal proposito si segnala che, nel gennaio 2020, si è proceduto con la nomina di un nuovo Responsabile per la Protezione Dati, il cui nominativo, oltre ad essere stato pubblicato nelle apposite sezioni dei diversi siti gestiti ed implementati dalla Fondazione, è stato ufficialmente comunicato al Garante per la protezione dei dati personali contestualmente all'atto di nomina.

Alla luce della nuova normativa in tema di Privacy - fermo restando quindi il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche (art. 1, d.lgs. 33/2013) – la Fondazione ha assunto l'impegno, prima di mettere a disposizione sul proprio sito Internet dati e documenti contenenti dati personali, di verificare che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione. La pubblicazione dei dati sul proprio sito Internet per finalità di trasparenza, è avvenuta sempre nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del Titolare del Trattamento. In particolare, hanno assunto rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati ("minimizzazione dei dati") (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

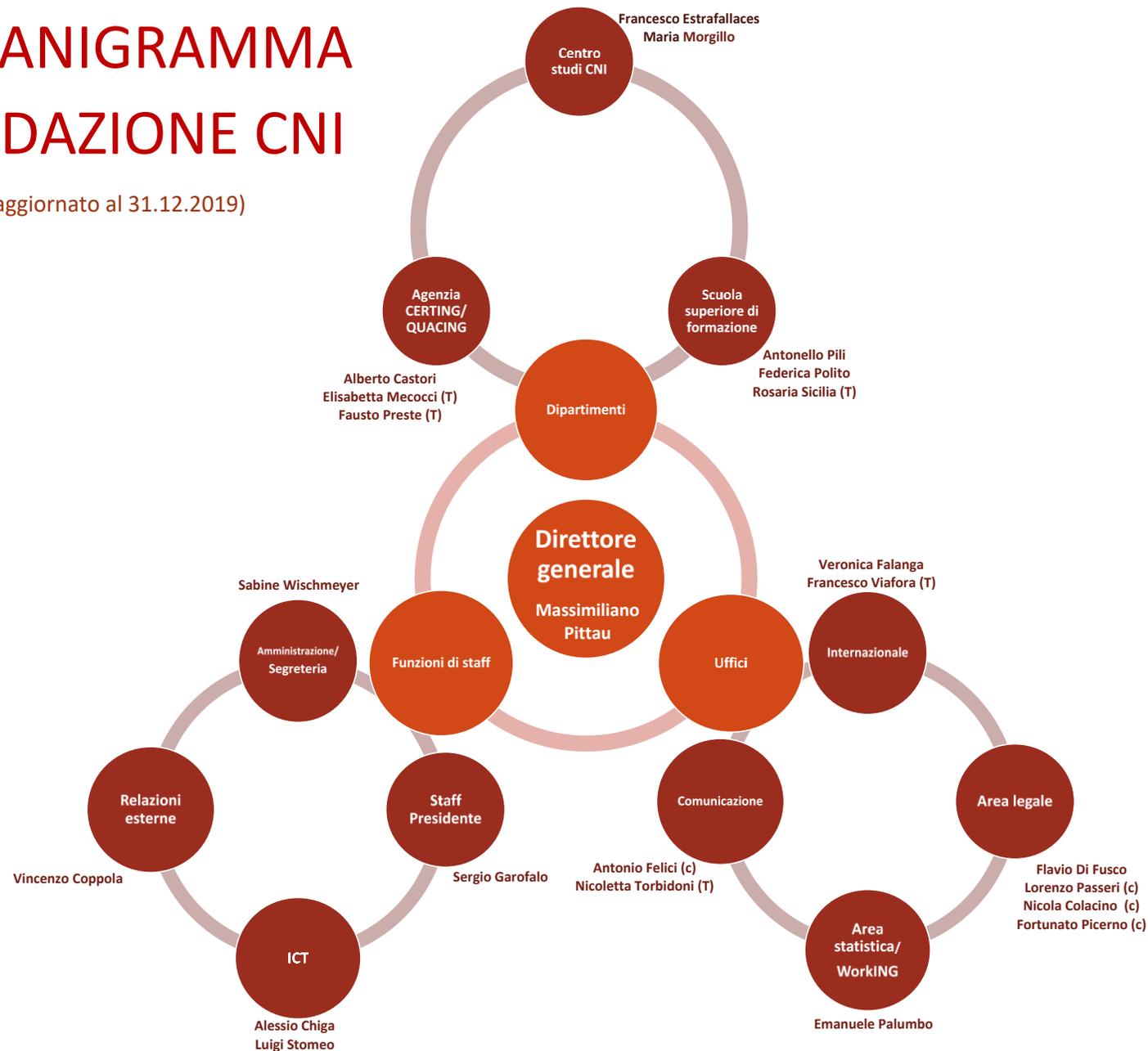
Si riscontra, rispetto al 2018, un allineamento più che soddisfacente alla normativa vigente in tema di trasparenza ed anticorruzione, dovuto soprattutto all'implementazione di un portale più efficiente nell'ottica di rendere più agile l'accesso ai dati ed ai documenti della Fondazione.

Al 31 dicembre 2019, l'organico della Fondazione è composto, in termini di personale dipendente, da 19 unità: 1 dirigente e 18 impiegati (di cui 5 con contratto a tempo determinato: cfr Organigramma).

Nel 2019 i dipendenti della Fondazione hanno fatto registrare complessivamente 17 giorni di assenza per malattia/congedi (dato Benchmark: 232 giorni) per un tasso % medio annuo di assenza per malattia/congedi del 0,4% (dato Benchmark: 6,5%), pari ad 1,1 giorno di assenza per malattia/congedo all'anno per dipendente (dato Benchmark: 16,6 giorni). La spesa media per addetto è di 62.124 euro che scende a 52.073 euro escludendo dal computo l'unico Dirigente in organico (dato Benchmark: 73.975 euro in assenza di Dirigenti in organico); il costo medio per ora lavorata per addetto è di euro 33,24 che scende a euro 27,86 escludendo dal computo l'unico Dirigente in organico (dato Benchmark: euro 49,19 in assenza di Dirigenti in organico).

ORGANIGRAMMA FONDAZIONE CNI

(aggiornato al 31.12.2019)



Come è noto, in sede di bilancio di previsione, il CdA della Fondazione, su conforme indicazione del CNI, ha ritenuto di dover individuare negli incassi dei diritti di segreteria per le istruttorie di autorizzazione dei Provider e di accreditamento degli eventi formativi (affidati alla gestione della Fondazione per conto del CNI) una voce di Entrata, stimata in sede di Bilancio di Previsione pari a 800.000 euro, rappresentante il 35,4% dei proventi complessivi della Fondazione per l'esercizio 2019. Conseguentemente era stato ridotto di 735.000 euro il contributo riconosciuto dal CNI alla Fondazione per lo stesso esercizio.

Come si era evidenziato in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019, la stima degli incassi dei diritti di segreteria della Formazione per l'esercizio 2019 era una stima "ottimistica". Il CdA era pertanto edotto che: *"Il mancato conseguimento nel 2019 degli introiti stimati per la gestione delle istruttorie per l'accreditamento degli eventi e dei provider potrebbe avere ripercussioni sulla capacità della Fondazione di far fronte ai propri impegni; va inoltre considerato che il flusso temporale di tali introiti potrebbe non essere perfettamente allineato con le esigenze di cassa della Fondazione. Tali incassi dovranno essere attentamente monitorati nel corso dell'esercizio, per consentire l'eventuale implementazione di interventi correttivi"* (cfr verbale CdA Fondazione n. 46 del 14 luglio 2018).

Fin dai primi mesi del 2019 si è manifestato e reso edotto il CdA del discostarsi dalle stime previsionali degli incassi effettivi dei diritti di segreteria della Formazione; incassi che si sono attestati a consuntivo a 539.250 euro (al netto dell'IVA), il 33% in meno di quanto stimato in sede di Bilancio di previsione 2019.

Nel corso del 2019, inoltre il CNI ha trasferito alla Fondazione oneri aggiuntivi, non contemplati in sede previsionale, tra i quali la cessione, a far data dal 1° gennaio 2019, del contratto di prestazione di servizi a favore del Consiglio nazionale degli Ingegneri aventi ad oggetto la gestione della Piattaforma Formazione (C.I.G. n. 675290517F) e, a far data dal 19 febbraio 2019, l'attribuzione degli oneri derivanti dalla parziale copertura del servizio di Receptionist.

Tale stato di fatto ha portato il Presidente della Fondazione ad inviare al CNI, in data 8 agosto 2019, una richiesta formale di integrazione della contribuzione ordinaria **"per un importo pari, prudenzialmente, ad Euro 100.000,00"**. Tale richiesta non è stata accolta.

Pur essendo riusciti a contenere le spese di 155.892 euro, rispetto a quanto stimato in sede di Bilancio di previsione (a consuntivo pari a 2.039.108 euro contro un preventivo di 2.195.000 euro), l'esercizio 2019 si chiude con un **disavanzo di 217.216 euro**.

A determinare tale disavanzo sono state in particolare le attività istituzionali svolte dalla Fondazione in favore del CNI (che registrano un risultato di gestione negativo per 211.887 euro). Risultati gestionali negativi registrano anche la Rivista L'Ingegnere italiano (-33.409 euro) e l'Agenzia Certing (-69.720 euro). Positivo è invece il risultato di gestione della Formazione continua (pari a + 113.930 euro).

Il disavanzo di esercizio pari ad euro 217.216 sarà coperto ricorrendo all'avanzo di gestione per euro 91.484, alle riserve per euro 21.638 e attingendo al fondo di dotazione per euro 104.094.

2. Bilancio al 31/12/2019 (gli importi sono espressi in euro)

2.1. Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	2019	2018
A) Immobilizzazioni		
<i>I) Immateriali</i>		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.275	5.055
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	0	0
Totale Immateriali	2.275	5.055
<i>II) Materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) Altri beni		
Valore lordo	80.857	65.793
Fondo ammortamento	-33.342	-19.110
4) immobilizzazioni in corso e acconti	47.515	46.683
Totale Materiali	47.515	46.683
<i>III) Finanziarie</i>		
1) partecipazioni		
2) Crediti	0	0
a) verso altri (depositi cauzionali)		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) altri titoli	0	0
Totale Finanziarie	0	0
Totale Immobilizzazioni	49.790	51.738
B) Attivo circolante		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti finiti e merci	0	0
3) acconti	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	34.945	
2) crediti tributari		
-entro 12 mesi	46.319	13.250
3) Verso altri		
-entro 12 mesi	1.188	143.835
Totale Crediti	82.452	157.085
<i>III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) partecipazioni	0	0
2) altri titoli	189.984	180.000
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	270.410	374.123
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	1.377	2.761
Totale Disponibilità liquide	271.787	376.884
Totale Attivo circolante	544.223	713.958
C) Ratei e risconti	3.110	86
-Ratei e risconti attivi	3.110	86
Totale attivo	597.123	765.782

Stato patrimoniale passivo	2019		2018
A) Patrimonio netto			
I Patrimonio libero	-104.094		113.118
1) Patrimonio libero da risultato gestionale esercizi precedenti	91.484		184.022
2) Altre riserve			
- Riserva	21.637	21.637	21.637
- Riporto a nuovo			
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro		1	-3
Totale Altre riserve	21.638		21.634
3) Risultato gestionale esercizio in corso	-217.216		-92.538
- Avanzo			
- Disavanzo	-217.216		-92.538
Il Fondo di dotazione dell'Ente	120.000		120.000
III Patrimonio vincolato	0		0
1) fondi vincolati da terzi	0		0
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0		0
B) Fondi per rischi e oneri	0		15.000
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0		0
2) altri	0		15.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	221.779		174.745
D) Debiti			
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del Dlgs n. 460/97	0		0
2) debiti verso banche	0		0
3) debiti verso altri finanziatori	929		990
4) acconti	0		0
5) Debiti verso fornitori			
-entro 12 mesi	143.085	150.536	150.536
6) Debiti tributari			
-entro 12 mesi	124.866	76.343	76.343
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
-entro 12 mesi	37.889	37.598	37.598
8) Altri debiti			
-entro 12 mesi	5.843	30.626	30.626
Totale Debiti	312.612		296.093
E) Ratei e risconti	46.826		46.826
Totale passivo	597.123		765.782

2.2.
Rendiconto della gestione

1) Attività tipica	2019	2018
A) Proventi		
1) Contributi CNI	1.155.000	1.718.829
2) Ricavi attività accessoria	656.428	628.798
3) Altri	26.594	1.922
Totale Proventi attività tipica	1.838.022	2.349.549
B) Oneri attività tipica		
1) Acquisti beni	29.614	39.222
2) Per servizi	914.045	1.337.686
3) Per godimento di beni di terzi	12.832	59.741
4) Per il personale		
a) Salari e stipendi	729.459	667.483
b) Oneri sociali	197.038	172.512
c) Trattamento di fine rapporto	53.640	46.099
d) Trattamento di quiescenza	13.862	9.781
e) Altri costi		
	993.999	895.875
5) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	38.000	40.488
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.232	8.803
	52.232	49.291
6) Oneri diversi di gestione	36.386	28.372
Totale Oneri attività tipica	2.039.108	2.410.187
Differenza tra proventi ed oneri attività tipica (A -B)	-201.086	-60.638

C) Proventi e oneri finanziari

1) da depositi bancari			
-altri	9.985		3
		9.985	3
2) da altre attività		0	0
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale proventi finanziari		9.985	3
Oneri finanziari			
1) da depositi bancari	0		0
		0	0
2) da altre attività		0	0
3) da patrimonio edilizio		0	0
4) da altri beni patrimoniali		0	0
Totale oneri finanziari		0	0
Totale Proventi e oneri finanziari		9.985	3

D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie

20) Imposte **26.115** **31.903**

1) Imposte correnti dell'esercizio		26.115	31.903
- Irap	25.596		31.903
- Ires	519		0
Risultato gestionale		-217.216	-92.538

3. Nota integrativa al bilancio al 31.12.2019 (gli importi presenti sono espressi in euro)

3.1. Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

Attività svolte

La Fondazione svolge attività a supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione a seguito delle riforme degli ordinamenti delle professioni intellettuali introdotte a partire dal D.P.R. n. 328/2001 e proseguite con il D.P.R. n. 169/2005 fino al più recente D.P.R. n. 137/2012. I contributi provengono interamente dal Consiglio nazionale degli Ingegneri.

Oltre all'attività istituzionale la Fondazione svolge attività di natura commerciale accessorie all'attività istituzionale. Le attività accessorie, nel loro complesso, hanno generato un utile di € 10.801.

Attività di revisione

L'attività di revisione viene svolta dal Collegio dei revisori nominati dall'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Fiscalità

L'attività istituzionale dell'Ente è di natura non commerciale e non gode di esenzioni specifiche. Nell'ambito dei compiti statutari ed affidati dal Consiglio nazionale degli Ingegneri, la Fondazione svolge alcune attività in parte aventi natura reddituale. Esse sono la gestione della rivista "L'ingegnere italiano", edita dal Consiglio nazionale, di cui si occupa della pubblicità, impaginazione, stampa e diffusione ed il Dipartimento "Agenzia CERTing" che si occupa della certificazione delle competenze. Nel corso dell'esercizio 2019 è stata affidata alla Fondazione anche l'attività relativa alle istruttorie ed autorizzazione degli eventi formativi forniti dai provider. Anche quest'ultima attività ha natura commerciale.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano, se non in alcuni casi, da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono quelli dell'art.2426 c.c., con le opportune deroghe previste per le dimensioni dell'Ente e per la peculiarità dell'attività svolta.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A partire dall'esercizio 2017 sono inclusi, tra le immobilizzazioni immateriali, l'acquisto di eventuali diritti di autore o di edizione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio: 20%

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi

I ricavi ed i proventi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Costi

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Disponibilità liquide in dettaglio

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori complessivi alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a € 271.787.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazioni
Dati relativi all'occupazione	21	13	8
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	18	12	6
Collaboratori	2	0	2

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	46.222	45.543	679
Ammortamento nell'esercizio	43.947	40.488	3.459
Valore netto Immobilizzazioni immateriali	2.275	5.055	-2.780

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	47.515	46.683	832

Altri beni

La voce comprende i valori relativi ai mobili, attrezzature d'ufficio e apparecchi elettronici presenti nella sede operativa.

Attivo circolante

Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fondazione ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2018 titoli denominati "Sella Bond Cedola 2023 DIS" (Codice ISIN IT0005347742) per un controvalore di € 180.000. Una quota pari ad € 110.000 è riferibile all'impegno della liquidità mentre una quota pari ad € 70.000 è riferibile ad un impegno delle quote maturate nel Fondo TFR. Gli importi sono espressi in bilancio per € 189.984, ovvero al valore degli impieghi al 31/12/2019.

Crediti

I crediti inclusi nell'attivo circolante netto sono suddivisi per natura di creditori.

La voce crediti verso tributari include i crediti maturati a seguito di dichiarazioni o versamenti in acconto.

La voce crediti verso altri include i crediti per acconto a fornitori e verso dipendenti. Preme segnalare che nel precedente esercizio tale voce conteneva i crediti vantati nei confronti del CNI per contributi al fondo di gestione.

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Crediti	82.452	157.085	-74.633

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Variazione	Esercizio 31/12/2019
Variazione crediti	157.085	67.923	-143.835	-74.623	82.452
Verso Clienti	0	34.945	0	34.945	34.945
Verso Erario	13.250	33.069		33.069	46.319
Verso Fornitori	143.835	1.188	-143.835	- 142.647	1.188

Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Disponibilità liquide	271.787	376.884	-105.097

Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Disponibilità liquide in dettaglio	271.787	376.884	-105.097
Depositi bancari	270.410	374.123	-103.713
Denaro e altri valori in cassa	1.377	2.761	-1.384

Passivo
Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Patrimonio netto libero da risultato di gestione annualità pregresse	91.484	184.022	-92.538

Prospetto movimentazione patrimonio

Patrimonio libero da fondo di dotazione	euro	120.000
Risultato gestionale esercizi precedenti	euro	91.484
Risultato gestionale esercizio 2019	euro	-217.216
Riserva per conferimento Centro Studi	euro	21.637
Differenza arrotondamento unità di Euro	euro	1
Totale patrimonio al 31.12.2019	euro	15.906

Fondo rischi ed oneri

Nell'esercizio 2019 è stato pienamente utilizzato il fondo rischi ed oneri creato negli esercizi precedenti a parziale copertura di oneri contrattuali sopraggiunti con l'implementazione della attività accessoria relativa all'accreditamento dei formatori e degli eventi.

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
T.F.R.	221.779	174.745	47.034

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Debiti	312.612	296.093	-16.519

Tutti i debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

Debiti divisi per natura e Variazione

Descrizione	Esercizio 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2019	Variazione
Variazione debiti	296.093	16.519		312.612	16.519
Debiti verso istituti di credito	990		-61	929	-61
Debiti verso fornitori	150.536		-7.451	143.085	- 7.451
Debiti tributari	124.866	48.523		76.343	48.523
Debiti verso istituti previdenziali	37.889	291		37.598	291
Altri debiti	30.626		-24.783	5.843	- 24.783

I debiti tributari risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto principalmente al maggior debito IVA rispetto all'esercizio precedente.

Gestione Tipica

Proventi

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Proventi	1.838.022	2.349.549	-511.527

Proventi in dettaglio

La Fondazione ha avuto i seguenti proventi:

Contributo al Fondo di Gestione da parte del CNI: Euro 1.155.000

Attività di natura accessoria: Euro 656.428

Altri proventi: Euro 26.594 per contributi su attività accessoria e per rettifica su valori espressi nei precedenti esercizi.

Costi attività tipica

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Costi attività tipica	2.039.108	2.410.187	-371.079

Costi attività tipica in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Costi dell'attività tipica in dettaglio	2.039.108	2.410.187	-371.079
Acquisti	29.614	39.222	-9.608
Servizi	914.045	1.337.686	-423.641
Godimento di beni e servizi	12.832	59.741	-46.909
Salari e stipendi	729.459	667.483	61.976
Oneri sociali	197.038	172.512	24.526
Trattamento fine rapporto	53.640	46.099	7.541
Altri costi del personale	13.862	9.781	4.081
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	38.000	40.488	-2.488
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14.232	8.803	5.429
Oneri diversi di gestione	36.386	28.372	8.014

Tra le principali voci di costi del conto economico, si evidenzia che il decremento delle spese relative ai servizi ed al godimento dei beni di terzi è dovuto all'eccezionalità del dato dell'esercizio 2018, esercizio in cui fu realizzato il Congresso Nazionale.

Per maggior chiarezza di fornisce uno schema riassuntivo del Conto Economico suddiviso tra l'attività istituzionale e le attività accessorie. Rispetto ai precedenti esercizi, in considerazione dei proventi derivanti dai diritti di istruttoria sulla formazione, si è ritenuto di imputare a ciascuna attività gli oneri del personale dipendente allocandolo in base alla contribuzione di ciascuna attività accessoria al totale dei proventi.

RISULTATO DI GESTIONE TIPICA ATTIVITA' ISTITUZIONALE ED ACCESSORIA

Descrizione	Attività Istituzionale	Rivista L'Ingegnere Italiano	Agenzia CERTing	Formazione
Proventi attività tipica	1.181.594	34.778	82.400	539.250
Acquisti	6.616	20.340	2.658	
Servizi	626.962	36.323	77.042	173.718
Personale	658.723	11.524	72.150	251.602
Godimento di beni e servizi	12.832			
Ammortamenti	52.232			
Altri oneri di gestione	36.116		270	
Differenza Proventi ed Oneri attività tipica	- 211.887	- 33.409	- 69.720	113.930

Si evidenzia che , così come nei precedenti esercizi, nell'esercizio 2019 si è provveduto a contabilizzare negli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali le spese relative all'acquisto di diritti di autore o di edizione che sono stati pari ad € 36.000.

Si riportano, di seguito, tavole di raffronto tra bilancio preventivo 2019 e bilancio consuntivo 2019.

PROVENTI – Preventivo 2019 Consuntivo 2019

Descrizione	Preventivo 2019	Consuntivo 2019	Variazione % Consuntivo su Previsionale
Attività Istituzionale	1.155.000	1.155.000	0
Rivista L'Ingegnere Italiano	70.000	34.778	-50%
Agenzia CERTing	170.000	82.400	-52%
Diritti Istruttoria Formazione	800.000	539.250	-33%
Totale	2.195.000	1.811.428	-17%

ONERI – Preventivo 2019 Consuntivo 2019*

Descrizione	Preventivo 2019	Consuntivo 2019	Variazione % Consuntivo su Previsionale
Attività Istituzionale	1.854.000	1.728.757	-7%
Rivista L'Ingegnere Italiano	56.000	56.663	1%
Agenzia CERTing	200.000	79.970	-60%
Diritti Istruttoria Formazione	85.000	173.718	104%
Totale	2.195.000	2.039.108	-7%

*Al fine di consentire una comparazione rispetto al previsionale non si è tenuto conto della ripartizione del costo del personale, riconducendolo in tabella totalmente all'attività istituzionale.

Dall'analisi congiunta delle precedenti tabelle si evidenzia come l'attività accessoria abbia

generato un utile pari ad € 10.801, contribuendo attraverso una allocazione indiretta, alla copertura dei costi del personale per € 335.276. Nonostante il positivo risultato economico dell'attività accessoria si evidenzia un significativo disavanzo di gestione dovuto, principalmente, al mancato raggiungimento degli obiettivi di fatturato indicati in fase previsionale e che dovevano sopperire alla riduzione del contributo al fondo di gestione.

Gestione Finanziaria

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Proventi e oneri finanziari	9.985	3	9.982

Gestione Fiscali***Imposte correnti dell'esercizio***

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Imposte d'esercizio	26.115	31.903	-5.788

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2019	Esercizio 31/12/2018	Variazione
Imposte correnti	26.115	31.903	-5.788
IRES	519	-	519
IRAP	25.596	31.903	- 6.307

Altre informazioni

Si informa che:

- l'ammontare dei compensi dovuti per l'attività dei sindaci nell'esercizio 2019 è stato pari ad € 21.000;
- che non vi sono garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ed accordi fuori bilancio.

Conclusioni

Note di chiusura

Il disavanzo di esercizio pari ad euro 217.216 sarà coperto ricorrendo all'avanzo di gestione per euro 91.484, alle riserve per euro 21.638 e attingendo al fondo di dotazione per euro 104.094.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019**

Questo Collegio ha potuto svolgere nel corso dell'esercizio il controllo formale sull'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e del regolamento di contabilità del Vs. Ente. E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili dell'Ente. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete all'Organo Amministrativo dell'Ente. Il Collegio dei Revisori ha la competenza professionale basata sulla revisione contabile. La rilevanza giuridica ed il valore funzionale del rendiconto esaminato è volta a verificare la concordanza dei risultati del documento contabile con le relative scritture.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2019, così come viene presentato, è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto di gestione e dalla nota integrativa, nonché dalla Relazione di Missione, ed è stato oggetto di esame da parte di questo Collegio per le osservazioni di nostra competenza. Il collegio ha operato in tutela dell'interesse istituzionale perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta secondo criteri logici-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

Il disavanzo di esercizio risulta essere al 31 dicembre 2019 pari ad € 217.216,00. La perdita 2019 eccede il valore delle riserve accumulate in seguito agli avanzi di gestione degli anni precedenti ed intacca in modo significativo il fondo di dotazione. In merito il collegio osserva e rileva la necessità di non intaccare il fondo di dotazione, sia per motivi attinenti la regolarità legale del fondo in materia di fondazione, e sia per motivi di equilibrio patrimoniale e finanziario ed invita, quindi, i soci al ripianamento della perdita mediante interventi di natura finanziaria, almeno per la quota eccedente le riserve libere. Il Collegio osserva ed evidenzia il rischio derivante dal trend negativo che si è registrato con le perdite degli esercizi 2018 e 2019, pur evidenziando gli sforzi del CdA di prevedere ed esercitare azioni per un esercizio 2020 in equilibrio, invita i soci a patrimonializzare la fondazione, anche considerando le incognite derivanti dagli effetti della pandemia.

Di seguito vengono evidenziate le principali risultanze contabili del bilancio chiuso al 31.12.2019 e relative alla gestione del Vs. Ente.

Esame del bilancio consuntivo 2019

Attivo

Immobilizzazioni	Euro 49.790
Attivo circolante	Euro 544.223
Ratei e risconti	<u>Euro 3.110</u>
Totale Attivo	Euro 597.123

Passivo

Patrimonio disponibile	Euro 15.906
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	Euro 221.779
Debiti	Euro 312.612
Ratei e risconti	<u>Euro 46.826</u>
Totale Passivo	Euro 597.123

Esame del rendiconto di gestione

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/ DISAVANZO
Attività Tipica	1.838.022	2.039.108	-201.086
Attività promozionale raccolta fondi			
Attività accessorie			
Proventi e oneri finanziari	9.985		9.985
Attività di supporto generale			
Imposte (IRAP)		26.115	-26.115
Totale	1.848.007	2.065.223	-217.216

Si raccomanda di svolgere la propria attività di supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione, tenendo conto che tali attività dovranno essere svolte nel contenimento delle spese nell'ambito di una politica di rigore, come previsto dalle norme in vigore per il CNI e in applicazione a quanto disciplinato in tema di trasparenza per enti controllati, ai sensi dell'art. 22 c1, c2 e c3 del dlgs n. 33/2013.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2019.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Valerio Ingenito	Presidente
Francesco Paolo Fazio	Sindaco Effettivo
Sergio Goio	Sindaco Effettivo

